



COMUNE DI BARBIANELLO

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20

OGGETTO:

Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 c.1, lett. a), D.L. 267/2000

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella Sala Consiliare.

Previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Risultano Presenti::

| Cognome e Nome | Presente |
|---|----------|
| 1. FALBO GIORGIO - Presidente | Sì |
| 2. MANCUSO MAURIZIO - Consigliere | Sì |
| 3. CARINI ANDREA - Consigliere | Sì |
| 4. BERGOMI MAURIZIO - Consigliere | Sì |
| 5. FONTANESI LAURA - Consigliere | Sì |
| 6. GIANNANTONIO FRANCESCA - Consigliere | Sì |
| 7. GRAMEGNA MATTIA - Consigliere | Sì |
| 8. PASQUALI LIDIA MARIA - Consigliere | Sì |
| 9. VIDALI GIAMPAOLO - Consigliere | No |
| 10. BRANCACCI SERGIO - Consigliere | No |
| 11. GIGLIO CRISTIAN - Consigliere | No |
| Totale Presenti: | 8 |
| Totale Assenti: | 3 |

Partecipa il Vice Segretario Comunale **MERCADANTE FAZIA Dott. Umberto**

Il Signor **FALBO GIORGIO** nella sua qualità di **Sindaco**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno

OGGETTO: Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 c.1, lett. a), D.L. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che: - il primo comma lettera a) del predetto art. 194 del TUEL, ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

Considerato altresì che: - la sentenza di che trattasi rientra tra le ipotesi di "debiti fuori bilancio" previste dall'art.194, c.1, lett. a), D.Lgs. 267/2000, con conseguente necessità di procedere al riconoscimento della sua legittimità; - nel caso di sentenza esecutiva nessun margine di apprezzamento discrezionale è lasciato al Consiglio Comunale che con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera 2 funzione ricognitiva, non potendo in ogni caso opporsi al pagamento del relativo debito (Corte dei Conti Sicilia – Sez. riunite in sede consultiva – delibera n. 2 del 23.02.2005); - la natura della deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva (lett. a), co. 1 dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000) non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato fuori dello stesso e sul cui contenuto l'Ente non può incidere (Corte dei Conti – Sez. di controllo – Friuli Venezia Giulia – delibera n. 6/2005); - la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, con delibera n. 27 del 21/11/2019, ha deliberato l'obbligo del riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da sentenza prima di procedere al pagamento e la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia del 9/3/2022 ha ribadito che "Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall'approvazione da parte del Consiglio dell'ente della relativa deliberazione di riconoscimento";

Preso atto che l'iter procedimentale previsto dall'articolo 194 del d. lgs. 267/2000 costituisce principio generale con valore di limite inderogabile rispetto alla potestà regolamentare dell'ente locale e che l'anzidetta disposizione non introduce alcun distinguo per la regolazione contabile di ciascuna delle eterogenee fattispecie di sentenze disciplinate ma prevede, anzi, un regime indifferenziato disponendo, infatti, per tutte una uniforme procedura di riconoscimento di competenza consiliare (deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia del 9/3/2022);

Rilevato che risultano sussistere i requisiti di carattere generale che deve avere il debito per essere riconosciuto, ossia: - la riconducibilità ad una delle ipotesi previste dall'art. 194, c.1 del Tuel che, nel caso di specie, risulta essere una sentenza esecutiva (lett. a)); - la certezza, cioè l'esistenza di un'obbligazione a dare inevitabile per l'ente; - la liquidità, cioè che sia individuato il soggetto creditore, che il debito sia definito nel suo ammontare e che l'importo sia determinato o determinabile; - l'esigibilità, cioè che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;

Dato atto che ai sensi dei vigenti principi contabili i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, sono tenuti ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

Dato atto che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che già esiste ma di accertare se esso rientri in una delle tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL e, quindi di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza contabile;

Richiamato l'art. 14, comma 1 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 669 convertito nella legge 28 febbraio 1997, n. 30 che testualmente recita: " Le amministrazioni dello Stato e gli enti pubblici non economici completano le procedure per l'esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali e dei lodi arbitrali aventi efficacia esecutiva e comportanti l'obbligo di pagamento di somme di danaro entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione del titolo esecutivo. Prima di tale termine il creditore non può procedere ad esecuzione forzata né alla notifica di atto di precetto.";

Ritenuto pertanto che, alla luce della sentenza 64/2024 emessa dal Tribunale di Pavia Sezione terza civile, pronunciata in data 03/07/2024 e depositata in data 04/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per riconoscere il debito fuori bilancio in questione per complessivi euro 53.100,00 +iva al 5%=e 55.755,00 al fine di provvedere al pagamento delle somme dovute alla Cooperativa Silvabella per effetto della sentenza medesima;

Dato atto inoltre che le spese per il rimborso delle spese di lite pari ad Euro 8433,00 +15% pari ad euro 9.698,00 trovano copertura nell'avanzo di amministrazione prudenzialmente accantonato per spese contenzioso al 31/12/2023 di euro 12.500,00 che verrà utilizzato totalmente per la copertura di tale debito;

Ritenuto pertanto di provvedere al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio sopra indicati ed adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Verificato, alla luce delle norme in vigore che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000);
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000:
 - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta in sede di riequilibrio;
 - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
 - a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
 - b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente al 08/11/2001;

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

| N. | Descrizione | Anno 2024 | Anno 2025 | Anno2026 |
|---------------|--|------------------------------|-----------|----------|
| 1 | Avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato Avanzo accantonato per contenzioso 31/12/23 | € 20.300,00, € 12.500,00, | | |
| 2 | Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti l'aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali | € 32.653,00 | | |
| 3 | Alienazione di beni patrimoniali disponibili | | | |
| 4 | Assunzione di mutui | | | |
| TOTALE | | € 65.453,00 | | |

Ritenuto in particolare di avvalersi della facoltà di aumentare le aliquote e le tariffe dei tributi locali prevista dall'ultimo periodo del comma 3 dell'articolo 193, con riguardo per addizionale comunale IRPEF; tari e Imposta Municipale Propria; per il quale si rimanda ad apposito e separato provvedimento valutando anche per gli anni successivi;

Dato atto altresì che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione in sede di riequilibrio è consentito anche se l'ente fa ricorso ad anticipazione di tesoreria né all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 191, comma 3 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio connessi alla sentenza 64/2024 emessa dal Tribunale di Pavia Sezione terza civile, pronunciata in data 03/07/2024 e depositata in data 04/07/2024, ns prot.2254 del 04/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per riconoscere il debito fuori bilancio in questione per complessivi euro 53.100,00 +iva al 5%= euro 55.755,00 al fine di provvedere al pagamento delle somme dovute alla Cooperativa Silvabella inerente retta minore affidato per effetto della sentenza medesima;
2. di dare atto che le spese per il rimborso delle spese di lite pari ad Euro 8433,00 +15% pari ad euro 9.698,00 trovano copertura nell'avanzo di amministrazione prudenzialmente accantonato per spese contenzioso al 31/12/2023 di euro 12.500,00 che verrà utilizzato totalmente per la copertura di tale debito;
3. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1 come di seguito indicato:

PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

| N. | Descrizione | Esercizio in corso | 1° anno successivo | 2° anno successivo |
|---------------|--|-----------------------------|--------------------|--------------------|
| 1 | Avanzo di amministrazione accertato sulla base dell'ultimo rendiconto approvato (art. 187, comma 2, lettera b) D.Lgs. n. 267/00) Avanzo accantonato per spese contenzioso | € 20.300,00 € 12.500,00, | | |
| 2 | Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti l'aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/00) | € 32.653,00 | | |
| 3 | Alienazione di beni patrimoniali disponibili (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/00) | | | |
| 4 | Assunzione di mutui (art. 194, comma 3 D.Lgs. n. 267/00) | | | |
| TOTALE | | € 65.453,00 | 0 | 0 |

4. di dare atto che con delibera di assestamento di bilancio stessa seduta si provvederà ad adottare tutti gli ulteriori atti contabili e amministrativi conseguenti al riconoscimento del debito fuori bilancio in oggetto;
5. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà in base ai termini di dilazione concessi dalla Cooperativa Silvabella creditore, tramite avvocato Tamos come da pec del 18/07/2024 ns protocollo 2443 ed ad intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso;
6. di dare atto che con il presente provvedimento non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
7. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti
8. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002;
9. di comunicare tempestivamente a terzi la regolarizzazione della spesa;
10. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000.

Con separata votazione unanime e favorevole di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, stante la necessità di provvedere

Del che si è redatto il presente verbale
Il Presidente
F.to:FALBO GIORGIO

Il Vice Segretario Comunale
F.to:MERCADANTE FAZIA Dott. Umberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 DLgs 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali)

Il sottoscritto Segretario certifica che copia del presente verbale viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 05/08/2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Barbianello , li _____

Il Vice Segretario Comunale
F.to:MERCADANTE FAZIA Dott. Umberto

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Barbianello , li _____

Il Vice Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 DLgs 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali))

- Si certifica che il 29-lug-2024 la suesesa deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3°comma dell' art. 134 del DLgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi ai sensi dell'art 127 del succitato Decreto Legislativo.
- La presente deliberazione è divenuta esecutiva per dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134-comma 4° - DLgs 267/2000.

Li, 29-lug-2024

Il Vice Segretario Comunale
F.to:MERCADANTE FAZIA Dott. Umberto

COMUNE DI BARBIANELLO
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 20 del 29/07/2024

Oggetto: Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 c.1, lett. a), D.L. 267/2000

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Resp. Del Servizio FINANZIARIO
F.to Rag. BOSCHINI Paola

Barbianello, li 25.07.2024

.....

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità CONTABILE della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Resp. Del Servizio FINANZIARIO
F.to Rag. BOSCHINI Paola

Barbianello, li 25.07.2024

.....